LA VITA PERFETTA

In questa società sfuggente indefinibile inafferrabile, scienze e tecnologie voraci son pronte ad occupare "coscienza collettiva" con utopie e promesse di perfetta vita. La critica sociale fuori moda resiste in mercatini periferici; nocchieri un tempo acuti e seri sfuggono il timone del sociale. Decisioni anonime e burocratiche, tecnicismi defatiganti e assurdi fanno violenza a sofferte istanze, irridendo in più con astruse extranazionali compatibilità. Mediocrità sovrana in ambiti corrotti e squilibrati e sotto minaccia di geografie lontane, di economie avanzate o disperate. Che potranno ancora fare politiche e intelligenze? Solo lavori sartoriali e idraulici: toppe e rammendi e... buchi da tappare.